UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

04035 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La prova dell’esame di profitto e' orale e consiste in un colloquio, mediante il quale il docente valuta il grado di comprensione e di assimilazione, nonche' la capacita' di applicazione, degli istituti giuridici da parte dello studente. Ai fini del superamento dell’esame, i candidati devono rispondere ad un numero di domande non inferiore a tre, dimostrando di avere compreso gli argomenti oggetto del programma, conoscenza degli stessi, adeguate capacita' sia di elaborazione delle nozioni, sia di esposizione con appropriato linguaggio tecnico-giuridico. a) Per quanto attiene alla verifica delle conoscenze, in sede di esame verra' giudicata la capacita' dello studente di illustrare istituti giuridici oggetto del programma di studio. b) Per quanto attiene alla verifica delle capacita' elaborative, sara' valutata l’attitudine dello studente a stabilire connessioni tra istituti giuridici oggetto del programma di studio, e sara' richiesto allo studente di analizzare un caso giurisprudenziale individuato dalla Commissione di esame e di rispondere a domande ad esso relative, dirette in particolare ad accertare la capacita' di ricondurre fattispecie concrete ad una o piu' previsioni normative. c) Per quanto attiene alla verifica delle capacita' espositive, nel colloquio sara' giudicato il livello di padronanza del linguaggio tecnico-giuridico. La valutazione di superamento dell’esame di profitto con 18/30 e' conseguita dallo studente se la prova orale evidenzia una conoscenza di base degli argomenti principali della materia, l’utilizzazione di un linguaggio tecnico-giuridico sufficientemente corretto, nonche' una minima capacita' analitica. Il punteggio massimo si otterra' se la prova orale accerti ottima conoscenza degli argomenti della materia, ottima proprieta' di linguaggio, elevata capacita' analitica e che lo studente sia in grado di applicare le conoscenze acquisite per risolvere i problemi proposti.